

<i>AIAB</i>	<i>Comitato Promotore Food Policy di Roma</i>	<i>Cittadinanzattiva</i>
<i>Foodinsider.it</i>	<i>Osservatorio mense scolastiche</i>	<i>Genima</i>
<i>Legambiente</i>	<i>Save the Children Italia Onlus</i>	<i>Slow Food Italia</i>

**Al Ministro dell'Istruzione**  
**Lucia AZZOLINA**

**E p.c.: Al Ministro della Salute**  
**Roberto SPERANZA**

**Al Ministro Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**  
**Teresa BELLANOVA**

**Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Sergio COSTA**

**Oggetto: appello per il rilancio di una mensa scolastica sana giusta e sostenibile.**

Egregio Ministro,

il Comitato tecnico scientifico della Protezione Civile istituito per l'emergenza COVID nel definire le regole per il ritorno a scuola degli studenti ha previsto la possibilità, in forma "residuale" di fornire il pasto in "lunch box" per il consumo in classe. Il solo ammettere questa possibilità è inaccettabile.

Senza nulla togliere alla gravità del momento si tratta, a parere delle associazioni scriventi che da anni sono impegnate a migliorare la qualità dei pasti a scuola e dei Criteri ambientali minimi, di un rischioso segnale che andrebbe evitato proprio ora che tutti auspicano un "rilancio" del Paese e la mitigazione del divario sociale ed economico.

Tra gli impatti più dannosi che troverete precisati nell'appello indichiamo quelli:

- **sull'ambiente (aumento plastica e cibo rifiutato);**
- **sulla salute dei bambini e l'educazione alimentare (decadimento del valore del pasto: riduzione potere nutrizionale e protettivo dei pasti – incremento somministrazione cibo processato);**
- **sulla filiera alimentare (impoverimento del tessuto economico locale);**
- **sull'impiego (riduzione della forza lavoro) e riduzione dell'attività delle mense interne agli istituti che rappresentano a nostro avviso un patrimonio comune da rafforzare ;**
- **sul rischio di conflitti tra famiglie e Amministrazione a fronte dell'aumento delle tariffe e del decadimento della qualità che andrà inevitabilmente a colpire le fasce più deboli.**

A questo riguardo è evidente la preoccupazione dei genitori che si sta esprimendo attraverso la [petizione online](#) (*L'alibi dell'emergenza "plastifica" la mensa: firma per dire NO alle monoporzioni*) che in pochi giorni ha raccolto più di 30.000 firme.

Fiduciosi dell'attenzione alle nostre considerazioni **alleghiamo l'appello che dettaglia l'impatto dannoso della scelta dei lunch box**, con le relative monoporzioni termosigillate, **ed evidenzia le opportunità disponibili per incidere positivamente sulla qualità e salubrità dei pasti, sull'ambiente sostenendo i produttori biologici locali.**

Proseguiremo la nostra attività di sensibilizzazione nelle sedi opportune e siamo certi che la SV vorrà dare un importante segnale al rientro a scuola delle nuove generazioni. Questo tempo chiede a tutti soluzioni innovative e coraggiose che vadano nella direzione della sostenibilità.

Rimaniamo in attesa di un positivo segnale e a disposizione per un confronto,

**Antonio Corbari**  
**Presidente AIAB**

**All. Appello per il rilancio di una mensa scolastica sana giusta e sostenibile**